Acepta, Libera y Agradece

Accetta, Liberati e Rendi grazie.

"Acepta", cioè accettare

Quando accettiamo tutto e non lo combattiamo più, iniziamo a vederlo da una prospettiva diversa e si apre la possibilità di considerarlo come qualcosa che è lì per farci crescere, che può permetterci di procedere verso un'ulteriore evoluzione. Si apre dentro di noi uno spazio di quiete, che ci conduce al gradino successivo.

"Libera".

Ora siamo pronti a liberarci da ciò che ci ha attanagliato e appesantito da chissà quanto tempo.

Lo possiamo fare dentro di noi, ma è molto potente anche farlo attraverso un rituale. Ad esempio donando ciò che **non vogliamo più nella nostra vita al Fuoco** o a Pacha Mama, affinché lo trasformino secondo il principio dell'*Ayni*, della Reciprocità, ci donino in cambio **energia sottile**, *Sami*.

"Ora puoi metterti davanti a un fuoco sacro che hai acceso, o in un luogo in Natura che ami e scrollarti letteralmente di dosso tutte le paure e i vecchi pensieri limitanti. Oppure puoi scriverle su dei fogli e gettarle nel fuoco. Mentre le lasci andare, inizia a ringraziare e mantieni nel tuo cuore questa frequenza."

Si può chiedere scusa a una persona che abbiamo in qualche modo ferito, perdonarci per gli errori commessi o per essere spesso giudici troppo duri verso noi stessi. In questo passaggio la tradizione Curandera porta l'intervento del Cosmo vivente, degli elementi della Natura, che ci aiutano nella nostra sanaciòn. Questo ci permette di riarmonizzare e riequilibrare tutto il nostro essere. Affidarci alla Pacha Mama e alle sue Forze, ci accompagna verso la resa ad un'intelligenza profonda, diversa dalla nostra, che può portare una riconnessione profonda con il nostro cuore. E così, aprendo il cuore a questa nuova frequenza, siamo pronti per il nuovo passo.

"Agradece".

Rendere grazie. La gratitudine ci permette di vedere il bello di tutte le nostre parti. Sia quelle luminose che quelle ombra. Ci permette di vedere la bellezza lì dove non l'avevamo notata e di riconfigurare la situazione che stiamo vivendo in modo costruttivo ed evolutivo. Doña Firmin ci dice che anche questo può essere un passaggio difficile, perché spesso continuiamo a farci domande che ci mantengono bloccati, anziché chiederci: "cosa sto imparando da questa situazione?", "quale parte di me ha bisogno di emergere ed esprimersi?". La gratitudine è anche un atto di fede verso la vita, e abbiamo sperimentato che se si riesce ad essere grati già dopo aver accettato ciò che si sta vivendo, anche la liberazione diventa molto più veloce (cioè Acepta, Agradece, Libera). La gratitudine "ci fa imboccare pienamente la via della "sanaciòn", perchè ci connette con il flusso della vita.

.

Possiamo sbagliare, rimanere bloccati in situazioni che non ci piacciono, perderci ed essere confusi, però ogni momento è buono per ritrovare dentro di noi quel fuoco che ci guida verso il nostro più vero Sé.

Luz de Vida Josè Luis Tavani